9.23*

rni festivi

tivi

ZO

A

18.30

19.45

8.50 13.20 15.30 7,30 9.10

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25 Trimestre L. 13.50 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

PIPIUI =

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presse la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Uding

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbanamento pagina di testo L. 0.50; Crenaca L. 1 .- ; Mortuari L. 0.75

a devastazione e l'incendio dei nostri uffici al Tribunale di Tolmezzo

processo di azione pubblica contro grafia, ma non entrò. Imputati dell'incendio e della devatazione avvenuta nei nostri uffici e gio 1921, al domani delle ultime elezio- vata dalle cassette che si rovesciavano? politiche.

Sono imputati: apo del «Giornale di Udine»;

31 nato a Chions; o di anni 27, commerciante residente a proprio nessuno?

GIULIO ROBOTTI (fratello del precedente) di anni 23;

Co. FRANCESCO CAISELLI fu Cardi anni 24, nato a Pavia, possidente vide il Covre e i prenominati del Diret- gna come risulta dagli atti di istrutto- zione.

Ad GARAGOZZO CARMELO di Gaspare di anni 30, nato a Randazzo, im-

LEONE RECCARDINI di Evaristo anni 22 da Udine;

UGO GALANTI di Efisio di anni 17, llora studente, ora impiegato; MARIO COSTANTINI fu Luigi di rio politico.

uni 23, commerciante, da Pavia; ni 24, geometra.

l'attesa a Tolmezzo, per il processo, ivissima. Un vero sfoggio di forza di eccitazioni di animi? blica per impedire qualsiasi turbanto dell'ordine.

8,15 aming dan Orden di giovedi. Al- istruttoria. arriva don Ostuzzi in automo-Qualche movimento e tutto finisce

La prima udienza

Il Tribunale è presieduto dall'avv. To coi giudici Di Napoli e Del Bian-P. M. il cav. Mussi.

Al banco dei difensori siedono gli av-Pisenti, Levi, Bertacioli e Mar-

Alla chiama mancano gli imputati Co vre e Robotti Ermenegildo.

Il Presidente rileva che furono reolarmente citati. Della parte lesa man no: giustificato don Giovanni Pigae Marchi Giuseppe.

l'aula è gremitissima sia nella parriservata al pubblico, sia nell'altra e si accalcano le parti ed i testi.

Un incidente

L'avv. Pisenti solleva un incidente unico di carattere generale che la ha in animo di proporre. Vorrebche il Tribunale annullasse la peri Zuliani (che valuta il danno a 70 la lire) perchè ordinata d'urgenza, entre l'urgenza non c'era e perchè Lotificata agli imputati.

I P. M. ribatte; il criterio dell'urè rilasciato dal Codice alla diezione del Tribunale; d'altra parte dall'interrogatorio degli impu-

L'interrogatorio del Castelletti

delle eleccione a coordinare i dadelle elezioni, udi delle grida ed u-Era il Covre, segretario politico del cio, che conduceva una colonna in azza Garibaldi, verso la Camera del oro, guardata dalla pubblica forza. rimase a distanza. La colonna inpoi via Cavour si portò in Mercaecchio, fece una conversione, e quan oltrepassata piazza Vittorio, si trodavanti al Caffè Corazza parte del-

che e'erano le fiamme. Procedette, roggia. ntrò nei locali. All'ingresso vide balle E' fascista ma non copre cariche.

leri mattina, poco prima delle 10, si di carta che ardevano. Proseguendo olniziò davanti al Tribunale di Tolmez- tre arrivò fino alla porta della Tipo-

— E non riconobbe nessuno?

Mella Tipografia S. Paolino il 16 mag- fumo dell'incendio, colla polvere solle- si in rtincea, ed i disturbi intestinali.

- E perchè non entrò?

- Per non correre il pericolo che CASTELLETTI GIUSEPPE di Gia- nel trambusto delle macchine che veomo, di anni 24, da Udine, redattore nivano colpite con ispranghe di ferro mi capitasse sulla testa una legnata o GNO COVRE di Giovanni di anni un carattere grosso (ilarità).

- Ma se erano fascisti coloro che de-ERMENEGILDO ROBOTTI di Ange vastavano, come mai non ne riconobbe

> - Allora erano oltre 600 i fascisti regolarmente iscritti e ilo non li cono- nò e lavorò, come lei dice. scevo tutti di persona.

- Ma veda subito dopo che sta scritpiegato negli uffici delle Terre Libe- to: meno Robotti, meno Domini, ecc... cioè i miei coimputati.

- Da chi era costituito il Diretto-

— Da Leskovic presidente, da me vil teneva a partiti. ce presidente, da Gino Covre, Segreta-

- Lei, come vice presidente, quando UBALDO DOMINI di Umberto, di assistette alla devastazione non disse nulla ai suoi compagni?

- Che potevo dire in quel momento

- Che desistessero. La devastazione è stata preceduta da violenti polemiche L'on. Tessitori, una delle parti lese, de «il Friuli» col Fascio, lei disse in

nata assal e formicola già delle camiscio giungendo per fino a definirlo «as-17.10 cia nassal e formicola già delle camiscio giungendo per fino a definirlo «as-scio giungendo per fino a definirlo «as-to al Castelle

so in istruttoria di esibire una lettera la giudiziaia sono pubblici ufficiali). ricevuta da un fascista perchè il Direttorio non rompeva gli indugi nei riguardi de «il Friuli». Questa lettera, Ne sa niente lei?

che non è morto invano....

- Lasci gli apprezzamenti politici, che non convengono a questa sede e venga al fatto.

— Lui...

- Chi lui?

- Pio Pischiutta, che non era il capo, ma l'animatore della sua squadra, scrisse la lettera di rimprovero al Di rettorio; non di rimprovero ma.... P. M. — ... di protesta insomma.

- Di protesta. E noi facevamo sforzi per contenere i nostri.

- E' stato lei in commissione coi fascisti a protestare alla Redazione de «il Friuli» ed ha minacciato le bombe? ho fatto minacce.

Garagozzo Carmelo

La sera del 16 vide l'evoluzione delche essi erano a conoscenza della la colonna fascista contro la Camera Tribunale si ritira e pronuncia or
Tre quarti d'ora dopo, mentre avrebbe conforme alle contro deduzio- voluto rincasare, udi l'eco del trambusto ed accorse a curiosare. Scese da via Manir al ponte della Roggia ove c'e-Castelletti Giuseppe — a interroga-re il passo al cav. Fantoni, fratello del-l'organolo sh'egli conosceva per raprano dei fascisti che non volevano daonde charles de la P. M. — ri- l'or orevole, ch'egli conosceva per rapdonde che la sera del 16, mentre era porti professionali. E ne lo liberò Non de la sera del 16, mentre era porti professionali. E ne lo liberò Non de la tinografia non sa nulla. Non copre cariche nel fascio.

Robotti Giulio

Era a Genova. Partito da Udine il venerdí 13 ritornò solo il martedì 17. Non può quindi aver partecipato. Non ha cariche nel Fascio.

Caiselli Francesco

Reccardini Leone

Possono attestare le figlie del prof. Del Piero, che abitano un piano più sotto, che era ammalato e che fu visto alla finestra verso le 21,30.

P. M. — Ma una delle signorine affermò che soffriva ad un piede e l'al tra che era infermo al ventre (ilarità). Una citò uno dei miei mali, l'al-

tra l'altro (nuova ilarità).

- In istruttoria però lei disse che pel quale poi dovetti andare in campa-

E' fascista ma non copre cariche.

Galanti Ugo

giovanile, ma l'anno scorso non appar-

La sera del 16 maggio era a letto do strillare il «Giornale di Udine».

puto da due compagni.

tale a smentirsi.

- Chi è? - Il Marchi.

bile, e scende nella piazza che è ani se una campagna violenta contro il Fa- cuno vicino la parola «quel buffone». Il vastazione? - Non è giunto. Lo faremo venire, to mi fu detto). - Precisamente. «Il Friuli» condus- (Dal banco degli imputati s'ode da al- - Quanto tempo intercorse nella de fremevano contro il Direttorio perchè udito. Il Presidente, rivolto al Castelnon si decideva a provvedere energi- letti, redarguisce energicamente: voglio che i testi siano rispettati. Non tollero — A proposito. Il Covre ha promes ingiurie all'indirizzo loro che nell'au-

Costantini Mario

Nella notte da domenica a lunedì egli tanto promessa, non fu mai prodotta. si portò coll'automobile a Clauiano per nale ed i fascisti? condurre la contessa Manin a Pordeno-

denone, non c'è accenno in istruttoria...

Domini Umberto

avvenuto. - Aveva cariche nel fascio?

Ero segretario amministrativo.

schiutta e del fermento dei fascisti per | Assise. una azione contro «il Friuli».

Al teste vengono rivolte varie inter- delinquere? rogazioni.

(Udienza pomeridiana) Don Ostuzzi

colonna si diresse verso via Daniele Era il 16 a Pordenone, in seguito agli chè sulle singole vertenze avute col la avvenimenti che impegnarono colà il scisti avevo raggiunto l'accordo sia per dullata. Ma ciò avveniva parecchi giorni prima delle elezioni. lanin e poi in Via Treppo. Egli la sela distanza.

avvenimenti che impegnarono colà il scisti avevo raggiunto l'accordo sia per
la distanza.

chè non ritenevo che nel Friuli, in Udil'oscia avvennero i fi Quando si trovò sulla porta di via le 22 ed arrivò sul posto quando la Tipo giunse uno dei due carabinieri che le 22 ed arrivò sul posto quando la Tipo giunse uno dei due carabinieri che te interessato il suo partito, cercò di chin, donde si Può vedere bene l'inpografia era già stata devastata. Non la Questura aveva collocato a guardia
pografia era già stata devastata. Non la Questura aveva collocato a guardia
pografia era già stata devastata. Non la Questura aveva collocato a guardia
fare opera di pacificazione. Dei fatti di

Basciu A nasse alla Questura perche una grossa l'ordenone non avendo altra fonte di

aver lavorato la domenica ai seggi ed chio telefonico, deciso a compiere il mio nale di Udine». il lunedi per i risultati elettorali si sen- | dovere fino all'ultimo. Durai fatica pri — Come vuole che riconoscessi col ti acutizzare i dolori al ginocchio, pre- ma di poter avere la comunicazione e

tivo la Questura ritorna il carabinie

a dire: Si salvi chi può: sono entrati. rifugiarmi, come tutti gli altri, in Tipo- gli imputati? grafia che ritenevo un cul de sac, ignorando che ci fosse una porticina secredel quale c'era già un fascista, che a-

Ad un certo punto sentii dare degli ordini di ritiro perchè era giunta la for za pubblica. Allora, preoccupato delle punto della discussione detto che se asorti dei miei amici ed operai che ave-Ora è fascista anzi dell'avanguardia vo lasciato in Tipografia, vi rientrai e vidi il disastro in tutto il suo orrore. Seppi poi dal linotypista che la devastazione era stata fatta metodicamente. seppe solo nel domani del fatto senten- a comandi. Un giovane avvicinatosi più

tardi — che non mi si qualificò — mi - Ma in istruttoria disse d'averlo sa affermava d'aver veduta la colonna che rola «bombe». fece irruzione, a capo della quale c'era - Siccome uno mi accusa di avermi il Castelletti, ed in coda il Covre, come veduto appiccare l'incendio, io posso ad trascinato (esclamazioni di stupore di contro gil Friuli»? durre testi che udirono stamane quel Castelletti ed altri imputati, nonchè del corrispondente del «Popolo d'Italia». Don Ostuzzi si stringe nelle spalle e dice: Io non posso riferire che quan

ranno passati, 20, 30 minuti.

- Ed a che ora venne il fatto? - Neanche questo posso precisare. zione ne dà?

Intento al lavoro di redazione prima el 21,30 o le 22.

Ritornò a Udine alle 16 riconducendo li. A Latisana invasero il Municipio, a Pordenone ove era in servizio alla sua na, ecc. Ed ogni volta una commissione spegnere la voce del 15 lo giornale, loro di fascisti veniva in redazione a prote-- Ma di questo secondo viaggio a Por- stare ed a chiedere rettifiche. Ma riuscivo seinpre a dimostrare che io non Nel pomeriggio del 16 rimase fino al- vole. Per esempio sul resoconto dei fat- gazioni che ho detto. Ritengo che l'esale 21 e mezzo col padre — presidente ti di Latisana, invitati i fascisti a pre- sperazione per l'insuccesso elettoralo del Tribunale — occupato nelle opera- cisare quali punti andassero rettificati abbia concretato in loro dietro spinta zioni di spoglio elettorale. Poscia il pa- non seppero indicarmi nessuno, eccetto di altri elementi, l'idea preconcepita. dre andò a casa ed egli si diresse verso quello dell'aver impugnato le rivoltelle la piazza, ove vide sfilare i fascisti. Vi- che alcuni fascisti però ammisero di a- ma il l'residente gli esserva che è made poi scindersi la colonna davanti al ver avuto con se. Altra volta riuscii teria di arringa. Caffè Corazza ed una parte andare ver- a persuaderli che non era di mia comso via Treppo. Seguì a distanza. Quan- petenza rettificare — se mai — un te — Sono stato a protestare ma non do giunse al ponte della roggia c'era- legramma inviato a Giolitti dal Comino i cordoni militari e l'incendio era tato Provinciale; altra ancora li accontentai dando dei fatti di Precenicco, do po le risultanze dell'istruttoria, una versione diversa da quella primieramen Declina il nome di alcuni componenti te fornitami dai miei corrispondenti e del Direttorio. Sa della lettera di Pi- che ebbe ieri la sanzione alla Corte di

— E chiamò il Fascio associazione a

La sera del 16 mi trovavo in redazione non erano state represse le precedenti banco di compositore c'era Domini che mentre erano accorsi degli amici per violenze, io scrissi un articolo contro non faceva nulla ed osservava. All'uscitento a coordinarne i risultati. Quan- giustificata oralmente con me di non a- pure usciva: i fascisti gli gridareno: coro cantante un inno fascista sulla poco: Voi conoscete il centro irradiatore un tenente. via. Pochi momenti prima ero stato av- di queste violazioni di leggi; ebbene avertito che i fascisti sarebbero venuti gite nei suoi confronti come contro le della stampa. Il corrispondente del del ad invadere gli uffici, ma io non cre associazioni a delinquere. E fornii spie- polo d'Itaia) esce ed ha un battibece deva possibile una cosa simile, sia per- gazioni ad una commissione fascista ve anche con alcuni del pubblico.

cesso agli uffici de «il Friuli», s'accor vi entrò, anzi si fermò al ponte della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta de la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta della dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta dell'ingresso, pregando che si telefonasse alla Onestura perche una grossa la Constanta dell'ingresso contracta dell'ingresso contracta della della

Quella sera non uscì da casa. Dopo ro, mentre io mi attaccavo all'apparec- me peggiore di quella dello stesso «Gior Don Ostuzzi riusci a convincerli che

sole violenze di fatto, e per non ina- lersi delle leggi, se si fossero ritenuti già sentivo le urla dei fascisti che ave- sprire gli animi inutilmente non ribattè offesi, essi risposero con minacce. Non vano forzato l'ingresso. Mentre avver- mai le violentissime puntate del «Friu- ricorda la parola bombe, ma ricorda di li fascista».

- Fra coloro che venivano in com- macce! Useii dalla Direzione ed invece di missome da Lei riconosce qualcuno de-

- Sono poco fisionomista, Riconosco il Castelletti, il Covre, il Domini, il Ga- per vergare una corrispondenza circa ta di scampo, uscii nel cortile, a metà ragozzo, il quale ultimo si mostrò — lo un suo spunto contro i socialisti a Toldebbo dire — sempre gentiluomo e ra- mezzo, assistette allo stesso colloquio vanzava. Con rapida mossa scavalcai u- gionevole, mentre altri venivano avan- col Basciu. E depone analogamente. I — Ma la domenica e il lunedi cammi- na stecconata rifugiandomi nel cortile ti con arroganti imposizioni. In una vi- fascisti dissero: «Non sappiamo che far dell'Arcivescovado. Al sicuro così po- sita avuta alle 3 del mattino concordai ci delle leggi» e pronuciarono minac-- E alla sera venni ripreso dal male tei udire colpi di rivoltella, colpi di bom col Gargozzo di levare un trafiletto po- ce. be o petardi, e veder ardere la Dire- lemico, mentre m'era rifiutato di cedere Sig. Bitonti, vice ispettore di P. S. alle imposizioni di suoi compagni.

-- Ricorda minacce del Castelletti? - Si. Avendo io ad un certo vessi ecceduto c'eran le leggi ed i magistrati cui potevano ricorrere - il Casteletti fece: che leggi! Verremo colle | poco prima.

bombe. Io ricordo la frse benchè, per lealtà, deòba soggiungere che gli altri ce che fra i denunciati non va comprepresenti da interrogati, pur ricordando so il Domini. E riferisce di aver fatto le minacce nen si sovvengano della pa- indagini sul Domini da cui gli risultò - Le commissioni facevano parola dre.

della massa fascista che voleva agire

- Si.

— E che rispondeva lei?

- Che avovo fatto la guerra in trincea e che le minacce non potevano intimidirmi.

P. M. - Ritiene lei che l'irruzione fascista avesse mire contro le persone sociazione a delinquere». Ed i gregari to al Castelletti e riferisce quanto ha stato d'animo mio in quel frangente. Sa sentito dopo dagli amici rifugiatisi die tro la Tipografia l'intimazione fascista: Scendete giù o spariamo. Che spiega-

poi colpito dagli avvenimenti non guar da non sarebbe stato di uccidermi, per zione de «il Friuli». Afferma che la podai l'orologio. Potranno essere state le quanto nell'eccitamento di quella sera, lemica de «il Friuli» fu violentissima se mi avessero trovate, ritengo che mi senza precedenti. — Ci furono polemiche tra il suo gior avrebbero finito (proteste di alcuni imputati). Ma a mente fredda no perchè la del «Friuli fascista». -- Ci furono le polemiche per le vio avrebbero potute colpirmi tutte le net-- Il nostro morto, Pio Pischiutta, ne, ove era ferito alla mano suo figlio. lenze che i fascisti compivano in Friu- ti mentre rincasavo dal giornale nelle dine» non è organo fascista, ma filofaore piccole. Perciò sono persuaso che la contessa. Ma poi più tardi riparti per Codroipo fecero un sequestro di perso- finalità dell'irruzione sia stata quella di

avversario.

- Ed il movente? - Non le polemiche, che nei giorni era nel torto, che non era il caso di ret- ultimi avanti le elezioni s'erano smortifiche o si veniva a un'accordo amiche zate coi fascisti e s'erano avute le spie- gli italini.

L'avv. Pisenti vorrebbe interlequire GUARDIERO rag. GINO afferma che

Silvio Franz

Era redattore de «il Friuli». Narra come all'annuncio dell'irruzione tutti si misero in salvo mentre don Ostuzzi rimaneva ai suo posto per telefonare alla questura. Si rifugiò con Tessitori ed altri sopra una tettoia nel cortiletto retrostante la tipografia, cercando di scavaleare il tetto. Sopravvennere tre fascisti nel cortile; uno che non conosce, ma non è il Galanti, intimo di scen — Dopo il sequestro di persona a Pas pi di rivoltalla. Egli discese, cogli altri. dere e subito furono sparati alcuni colseriano, rattristato perchè un reato di e si avviò per uscire. Presso la macchital genere, nuovo in Friuli, non veniva na piegatrice vide un piccoletto, non farepresso coll'arresto in flagranza, come scista, col pugnale a zato. Presso un avere notizie sull'esito delle elezioni, in la polizia giudiziaria, la quale si era ta sulla strada si trovò con Cover che do alcuni presenti avvertono un forte ver mezzi di provvedere e dissi press'a Bravo Covre! C'craro i bersaglieri ed

A questo punto si protesta dal banco

On. Tiziano Tessitori

Riferis: eome Franz, tranne che non riconobbe nessuno. Allo sparo dei colpi fece discendere prima il carabiniere

Basciu Angelo

colonna di fascisti tentava penetrare. informazioni che la Questura diede una lonna fascista verso il giornale corse ne alle 22,30 il Caiselli.

ad avvertire la redazione e si rifugiò cogli altri nel cortile dietro la tipografia, udì gli spari e le bombe. Vide la devastazione. Fu inseguito per un tratall'uscita.

Basciu Aguinaldo

Non si trovava nella redazione. Racconta d'aver veduto i fascisti, dopo il fatto, nelle aiuole davanti il palazzo arcivescovile

Casualmente presenziò alla discussione, tempo prima del fatto, tra don O-Accennai agli altri di mettersi al ripa- versione che i socialisti deplorarono co stuzzi ed una commissione di fascisti. non era nel torto. Ad un certo punto Si limitò a reagire col giornale alle avendoli don Ostuzzi invitati ad avvaaver egli interloquito: Queste sono mi-

Marinatto rag. Cirillo

Recatosi in redazione de «il Friuli»

Quella sera entrò in Tipografia dopo due dei suoi agenti. Vide nell'interno dell'ingresso Covre e Castelletti e fuori gli altri denunciati che i due agenti Negri e Ambrogi aveano visto dentro

A domanda dell'avv. Bertaccioli diche fino alle 21,30 era rimasto col pa-

Cecconi, impiegato postale

Quella sera seguì la colonna fascista nelle sue evoluzioni. In piazza Vittorio fu arringata da Covre. Poi una parte infilò via Manin e dalla Ca' d'oro a passo di corsa si dirette al Friuli. Amici ci dissero che c'erano Castellet-

D.r Isidoro Furlani

Direttore del «Giornale di Udine» (tra il quale e «il Friuli» la polemica

elettorale fu più serrata). Dice che il suo redattore Castelletti - L'intento dei fascisti a mente fred si mostrò impressionato dalla devasta-

P. M. - Ma era violenta anche quel-

scista e se ne compiace (ilarità).

Riferisce che a Pordenone si trovarono le schede popolari col nome aggiunto di Ellero, socialista: l'alleanza dei popolari, col partito anti italiano contro il partito italiano (ilarità) e gran de ne fu l'impressione fra i fascisti e

DOTT. ORAZIO MAROTTA dice che il Covre, quando fu chiamato in Questura si mostrò sempre ossequiente alle leggi.

l'accusato Robottii Gildo la sera del fatto si trovava al Circolo dell'ass. dell'U. S. U. Lo stesso afferma il teste Tirelli Riccardo.

ROTOLO LUIGI la sera del fatto fu coll'accusato Garagozzo, assieme a questi ed al sig. Aldo Scarpa si recò verso via Treppo ove avvenivano i disordini. SCARPA ALDO conferma la deposizione del teste precedente.

CQ. MANIN: vide l'accusato Costan tini Mario all'ospedale di Pordenone. NERVI MARCELLO la sera del fat-

o andò col Costantini a Pordenone. GUADALUPPI rag. ANTONIO sa che il Galanti la sera del fatto non uscì di casa

PIANA GIUSEPPE fu in compagnia del Domini fino alle 21,30. MATTIUSSI CESARE, agente inve-

stigativo, vide il Domini avviarsi verso il «Friuli» quando era sopraggiunta MAURICH ANTONIO, attesta come

il precedente. RAVAZZOLO ARTURO dice che dopo giunti i bersaglieri nei locali entra

rono molti curiosi non fascisti. AVV. BITTOLO BON dopo l'arrivo dei bersaglieri entrò con molte persone nei locali del Friuli. Vide il Domini. Vide anche il Caiselli, che si avviava verso il luogo del sinistro.

VANZETTO RODOLFO il giorno dell'incendio accompagnò con una au-Vedendo quella sera avviarsi la co- tomobile a Pordenone ritornando a Udi-

interessi Cromache del Friu

finanzimento del Ministero TT. LL. e gravosa condizione in confronto alla per volere di tenaci lavoratori, Moggio concorrenza degli altri cotomeri italia- stabilimenti, al lavoro usato, senza che è finalmente ricongiunto alle popolazio- ni e che, ferme restano tali basi, la detni al di là del Fella con un'epera d'ar- ta solo si limita a portare, dal 1 luglio te che onora veramente il nostro Friuli. 1922, il caro viveri al livello del caro

Fabbro Pietro di Gemona, costrutto dal rimante industria cotonifera. E l'asserla Cooperativa di Lavoro della Val Au- to del professore Riva viene ripetuto e rative di Lavoro di Tolmezzo, il nuovo tonificio Veneto affisso diretto alle riponte in pietra si erge ora maestoso spettive maestranze. fra le due sponde del Fella, sostituendo ormai definitivamente il vecchio pon completo accordo avvenga quanto prite in ferro minato nei giorni tristi del- ma fra lo S.V.O.T. ed i dirigenti dell'In l'invasione nemica.

Il battesimo di un'opera cosi geniale ed imponente non può non avvenire sen za quella solennità richiesta dalla sua importanza, ed il nome stesso da imporsi all'opera d'arte, richiede la formalità del rito dell'inaugurazione.

«Ponte della Vittoria»; così il Comitato speciale ha determinato di appellarlo; e Vittoria esso infatti rappresen ta sia nel senso dell'arte, sia in quello della storia, che del lavoro.

TARCENTO

OFFERTE pro monumento ai caduti. In memoria di Mario Mosca: Famidott. Sebastiano 50; Ceschia Lino 10.

POZZO di Codroipo

PRO ASILO. -- Marion Giovanni no 235.

La Presidenza dell'Asilo ringrazia i generosi oblatori.

S. VITO AL TAGLIAM.

che i bozzoli non salissero alle quotazio necessità dei servizi pubblici e con il ni alte spuntate in questi giorni. Di fron dovere del giusto compenso alla coopete all'inaspetato rialzo, la ditta non razone del personale dipendente. comprò più e cosí è venuto a mancare A tali criteri si informa dunque anpre il sig. Piva.

La manovra è stata scoperta e un co rali. ro di malumori contro la nuova società te dei produttori di bozzoli. A nome di quale con pubblico manifesto ha invitagolare al contratto. Per ora nessun com periodo caofico da davori con mutui,

PORDENONE

per il non avvenuto accordo fra lo S.V. O.T. e la direzione dei diversi cotonifidessero riprendere servizio, certifica e

rappresaglia. Anzi la direzione del fascio dice di più; e cioè dice di essere convinta che forse il 90 per cento della maestranza sarebbe d'avviso di riprendere servizio.

MICO MARION PONTE SUI Fella mantenendo pure la perequazione delle bia il suo epilogo in un'accordo perfet- li devono essere esempio vicendevole e paghe fatte il 14 ottobre 1921 sebbene fo e sia apportatore di buona novella a perenne del ben operare e di carità cri- notiamo pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con montano pure i contributi alla Società ni contributi alla so Per interessamento del Comune, con essa abbia costituito e costituisca una Ideato e diretto dall'egr. ing. Del viveri praticato in Italia da tutta la pa, sezione del Consorzio delle Coope confermato da un'avviso murale del Co

> Stando così la cose, si spera che un dustria Cotonifera del Veneto. Se le informazioni assunte non vanno errate og

gli operai in specie l'abboccamento ab- ve regnare sovrana sui confratelli i qua apprezzata.

alcuno d'essi venga sacrificato.

SOLENNI FUNZIONI IN SEMINA RIO. (22). - Ieri nel nostro Seminario per la ricorrenza di S. Luigi ebbe luogo una solenne funzione col concor so quasi generale di tutto il clero della Diocesi. Alla solenne funzione interver nero tre vescovi: Mons. Paulini di Con cordia, Mons. Costantini di Fiume, e Mons. Comin missionario della Patagonia ove risiedette per ben 25 anni. Vi parteciparono pure moltissimi altri Mon signori, nochè i professori tutti.

magnanima ed altruistica dei missionatali missioni ed aiutarle pecuniariamen

Verso le ore 13 venne offerto il pranzo a tutti i presenti. A fine pranzo parlaroio vari pratori.

Don Lozzer prese la parola per raccomandare la diffusione della buona razione alle attività dell'Ente, costitui-

Rispose commosso Mons. Vescovo

mente la relazione generale che accom- sviluppo proporzionarsi e contemperar-, do i suoi studi in argomento a norma glia MoscaL. 500; di Montegnacco co: pagnava il preventivo della amministra si sia con le possibilità finanziarie, sia delle determinazioni finali che potranno e la Deputazione, con ratifica del Consi rendersi possobili all'interesse della mi glio, deliberava di accordare al proprio gliore viabilità.

> AGRICOLTURA. - E' principio già affermato dalla Deputaziose la convenienza del più largo appoggio possibile alle iniziative che mirano a sviluppare la nostra agricoltura, ricchezza pri ma e migliore del nostro territorio. Han no posto in questo bilancio la prima ra ta di contributo al Consorzio per la frut tucoltura (radiato nel bilancio 1921 e che ora si ripropone con la fiducia che il Ministero vorrà conservarlo), il contributo per la borsa di studio al Corso di agricoltura coloniale presso la R. Scuola di Brusegana, lo stanziamento per lo sviluppo delle attività per il miglioramento zootecneo secondo il programma della Commissione provinciale che tanta cura pone a ricostituire e mi gliorare quella importantissima fra le industrie agricole. Si aggiunge la spesa per una borsa di studio alla Università libera della Cooperazione e Mutua-

scolastica delle scuole secondarie, au- impostato nel 1921. mento che appare fenomeno nuovo non proporzionato all'aumento della popolazione, ed è forse determinato anche dal nifica di tutta la bassa friulana e la con- tributo danno alle efficienti attività e-

Istruzione popolare: Invece la Depu va predisponendo i progetti relativi. La | tazione guarda con grande simpatia alpratica per la concessione è favorevol- lo sviluppo della istruzione popolare ap mente avviata e confidiamo che non tar plicata alle arti e mestieri, dalla quaderà ad avere la sua sanzione legislati- le consegue una maggiore valorizzazione del lavoro manuale (grande riccrez-Anche questa attività importa per o- za della Nazione) e un prezioso contrira in bilancio la spesa per l'ufficio tec- buto allo sviluppo economico naziona-

Richiamiamo perciò con piacere l'attenzione del Consiglio sugli stanziamenti per l'istruzione professonale come: fondo di L. 80.000 che si ripete dal bilancio 1922, aumento dei sussidi alle grave siccità del 1921, il problema del- scuole d'arti e mestieri classificate di Udine, Cividale, Gemona e alle scuole cestari, contributo alla mostra provinuna composizione, con conseguente ri- e perciò la Provincia, di fronte ai nuovi di interessati per avviare il problema ciale delle piccole industrie e alla Università popolare.

IGIENE, BENEFICENZA, ASSIcreto Legge 19 novembre 1921 n. 1704) l'ingegner cay. Ferrari preposto a que- STENZA SOCIALE. — La Provincia esame I singoli servizi le singole spese pereggio del bilancio (L. 1.5 ci. Molti affissi, vennero esposti al pub- si preoccupò di consigliare ai Comuni sta sezione tecnica, venne tracciato il non poteva dimenticare i problemi i- per cercare possibili economie. Quan- totale l'aggravio essendo di L blico in questo frattempo alcuni incidi rivolgere la propria attività di lavoprogramma di attività che, basandosi gienici che tanta importanza assumono tunque, sotto altro aspetto, l'onere sia c 84 in confronto di L. 1.809.20 tanti allo sciopero ad oltranza, altri inri pubblici solo alle opere utili e necessulla migliore utilizzazione e sistemazio
nel comprensibile, e debba compr sarie ai bisogni locali (scuole, acque- ne dell'attuale Consorzio Ledra-Taglia civile. E per dare impulso a tali attivi- che da parte dei contribuenti, i quali proporzione di aumento è del tà con delibera 28 febbraio 1922 n. 3403 non possono pretendere il funzionamen- cento mentre è noto che l'aunici condizionato per i la control dell'ar- per il medio Friuli, le opere relative. istituiva una Commissione provinciale to dei servizi e attività provinciali al nerale dei prezzi è ben superiore La spesa per tali studi trova posto per i problemi igienici, organo consul-

in modo perentorio ed assoluto il ret- forze idrauliche, già costituito, al quale Il problema della «manutenzione u- malaria» che imperversa nella nostra contribuisce pure con una cifra noteto operare dei cotonifici Veneziani e di la Provincia portò notevole concorso. Inica provinciale delle strade intercomu- bassa. Il bilancio segna i contributi al vole l'onere di interessi passivi per il Lo stesso sviluppo della «rete ferro- nali» resta, anche per il 1922, nella sua capitale dell'istituto Autonomo per la funzionamento provvisorio della Cassa, te giugno le disposizioni tutte del con- essere considerato con ponderazione, prorogato l'incarico della manutenzio- azione da spiegarsi di anno in anno in le forti somme dovute dallo Stato per

to e sia apportatore di buona novella a perenne del ben operare e di carità cri- notiamo pure i contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla Società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni, si è dovuto far fronte con municipalità di contributi alla società ni contribu gli operai che fidenti ed ansiosi attendo stiana. Esorta quindi tutti i presenti di Protettrice dell'Infanzia e all'Istituto provvisori per L. 1.500.000. La Deputa no l'ordine di rientrare nei rispettivi occuparsi perchè nel più ampio modo Veneto per cure climatiche e balneari zione però confida che, con la continua venga fatto presente ai fedeli di quan- agli invalidi di guerra. Lo stanziamen- pressione sullo Stato e con la enra di ta utilità siano le missioni cattoliche to per il Frigorifero si può pure consi- non eseguire di massima altre spese sel fra i selvaggi, di fare risaltare l'opera derare in relazione all'attività sociale, za avere assicurata la corrispondent per il suo obbettivo di contribuire al entrata, questo onere intollerabile per ri e di indurre i fedeli ad incoraggiare miglicramento del regime dei consumi.

IL TRATTAMENTO DEL PERSO-NALE, ispirato al criterio approvato già dal Consiglio provinciale di retribuire i dipendenti in misura corrispondente alle esigenze attuali della vita si da assicurarne la efficace loro collabosce ancora un problema amministrati vo sospeso e incerto per le soverchie ed illegali ingerenze dello Stato.

Come è noto, la Provincia, in seguito ad accordi con le altre provincie del Veneto, nel 1921 accordava ai propri di pendenti una indennità temporanea in aggiunta alle due indennità di caro-vi veri. Il Ministero fece annullare la delibera relativa e inoltre anche gli anteriori provvedimeni per l'esecuzione da trattenuta per le pensioni e per l'aumento degli stipendi in relazione al rireso onere della ricchezza mobile.

Contro tali provvedimenti la Deputazione ha deliberato di elevare ricorso in via straordinaria al Re, Ma frattant, occorre provvedere per l'anno in corso personale e indennità temporanee accordate ai propri impiegati con a legge 13 agosto 1921 n. 1080 e col R. D. L. 24 agosto 1921 n. 1185. I Ministero ha fatto comprendere che intende annul-

lare anche questo provvedimento. Intanto la questione va allagandosi e acuendosi. I dipendenti della Provincia i sono stretti in associazione nazionale hanno presentata la richiesta di una generale riforma degli organici. Intorno a tale richiesta dovranno pronuziarzi le organizzazioni nazionali delle Pro-

Dal canto loro le Provincie Venete cercano di affrettare una soluzione almeno provvisoria, e , in una recente adunanza hanno concentarto le richieste da sottoporre al Governo in una energica azione collettiva da spiegare al più presto a Roma.

Le proposte contenute in questo bilancio hanno, per conto nostro, il vantaggio di risolvere la questione in modo temporaneo per far fronte ad esigenze ISTRUZIONE. — Istruzione secon- che devono ritenersi transcunti e senza daria: All'istruzione secondaria la Pro- pregiudicare quindi per ora con riforvincia è costretta per legge a contribui- me stabili gli interessi dell'Amministra provvedere con la sovrimposta fe re e cerca di farlo nel limiti della ne- zione Provinciale. Inoltre l'onere che ria che sale quest'anno a L. 5.613.8 cessità, non senza ripetere che ritiene esse importano riducendosi la spesa com veramente tale spesa piuttosto di ca- plessiva per il personale da 2.315.107.20 rattere statale. Un aumento della spesa a 1.924.367.38 lire, segna una rilevante è portato in bilancio dalla popolazione diminuzione di L. 390.739.82 su quello

> E vogliamo quindi confidare che il Governo non insisterà nei suoi propositi di annullamento che vengono a ledere, senza giustificare, la libertà della Amministrazione Provinciale.

Considerando ora, nel suo complesso il bilancio, vien fatto di rilevare che le spese effettive previste salgono quest'an 190. 754.77 per i terreni e 140.781 no, rispetto il 1921 da L. 7.936.198.03 i fabbricati. Se però si dovesse st a L. 9.220.000.69, con un aumento quin anche l'importo integrato dallo di di L. 1.283.802,66. Più innanzi ven- l'aliquota si eleverebbe a cent gono illustrate partitamente le variazio ni del bilancio in aumento e m diminu- In tal caso, raffrontando la sovi zione. Riassuntivamente qui si può os- terreni 1922 colle sovrimposte servare che l'aumento della spesa o di- delle altre Provincie, Udine pende da opere ed iniziative nuove, o al occupare il 34.o posto. Così lipende da incremento in relazione col- derebbe il posto che occupava le attuali condizioni economiche gene- mentre nel periodo precedente

do gli aumenti segnati agli art. 1, 2, 3, pesco. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 14, 17 18 19 20 21 24 25 27 35 39 43 57, si ha una maggiore spesa che raggiunge le 660.246.85 vire di contronto rispecchiando Questa maggiore spesa non è del tutto zioni eccezionali. compensata dalle diminuzioni verificatesi in altre voci del bilancio e richia- può chiamare che la sovrimp ma certamente l'attenzione della Depu- cata al presente bilancio essen tazione la quale deve preoccuparsi di 5.613.824,84, e tenuto conto questa ascesa e si propone quindi in cor vrimposta sulla ricchezza me so di esercizio di sottoporre a rigoroso (400.000) e del contributo dello prezzo anteguerra, data la svalutazione della moneta e considerando l'aumen non ripetiamo l'annoso voto to che si ha in tutti i prezzi. Aumento ferma tributaria che dia alle l che si verifica, non solo a carico, ma il redo di gravare equamente anche a favore di contribuenti, special verse categorie di contribuenti Intanto, per quest'ultima parte, il mente per la produzione agricola, che riamo che i progetti già presi Vengono d'altra parte a gravare que bilancio segna le spese per contributo è quella che più contribuisce alle fi- Parlamento abbiano sollecita A tale maggiore spesa contribuiscono butaria organica.

in maniera preponderante i tre massimi servigi della Provincia, le strade con mutui, contributi, rifusioni di spese, ri- QUANTO PRIMA.

sa venire eliminato ne lcorso dell'eser

Tuttavia, di fronte a tale maggi spesa per quelle che chiameremo le tività ordinarie dell'Ente, possiamo gistrare anche delle diminuzioni, fra quali notevole quella di L. 390.739.82 sulla spesa per il personale dipende liminuzione che sarà illustrata nei sip goli articoli.

La categoria di spesa che si Il sce a nuove iniziative è illustrata gran parte nelle note stesse in pri pio di questa relazione e viene col tamente illustrata ai singoli articol sa corrisponde alla necessità dalla qu le l'Ente è spinto a seguire i che si presentano nello sviluppo interessi provinciali.

Il debito provinciale, come appa l'allegato 6, è salito, rispetto 1 da L. 4.963.831.87 a L. 12,975.734.30 con l'aggiunta del nuovo mutuo cesso con D. M. 6 gennaio 1922 sa L. 15.445.734.30. Tale aumento è a to in parte notevole ad impegui P denti alla attuale amministrazion relazione colla necessità di concol opere pubbliche (ponte di Spilin sedi stradali ferrovie, Brefotrofic a sollievo della disoccupazione, e te alle nuove iniziative alle quali vincia ha creduto di concorrere, quella dell'Ente Forze idrauliche li. L'onere di tale aumento del però si ripercuote in minima par bilancio 1922, specie per il differin to dell'ammortamento acordato mutui speciali per opere della di

quell'i

cattol

tradis

Dio» n

A666F

ban

Gua

nesi

ste 1

ques

gere

Guardiando poi all'articolo 140 ancio, Parte Attiva, si vede co parte di sovrimposta vincolata sturzione dei debiti della Provinci molto esigua in rapporto alla somi tale di sovrimposta.

Quanto alla «Entrata», sorve rulle altre voci che sono rascu giova notare come anche la nustre vincia vada avviandosi, dopo l'il ne a provvedere da se al proprio cio, ciò che farà totalmente nel Per quest'anno, ancora lo Stato, co puisce a integrare le entrate per viste L. 1.538.000. Al pareggio bi oltre che con la sovrimposta alla

che a calcolo dara però sole 11 Nel prospetto delle aliquote 19. sovrimposta provinciale, Udine oct va il 63.0 posto in ordine depre per sovrimposta terreni (fra le vincie) con l'aliquota di cent. 11 però avesse dovuto provvedere giare il suo bilancio senza il 100 41 dello Stato essa sarebbe scess posto con cent. 228.

La sovrimposta stanziata nel cio 1922 importa l'aliquota d i terreni e a cent. 189 per i fabl vasi in posizione di maggiore Per quest'ultima categoria, somman- riando dal 1907 al 1916 dal

Il 1919 il 1920 rappresenterel aggravio maggiore ma non P

Del resto, oltre i raffronti

Dope queste considerazioni g ne e si concretino in una riform

Il Presidente della Deputazio

rinciale: A. Candolini.

ABBONATI E LETTORI. IL 30 GIUGNO SCADE L'ABB MENTO SEMESTRALE. AFFRETTATEVI A RINNOVA

gi stesso in Treviso avverrà un'abboc-Verso le ore 10 vi fu messa solenne Paulini il quale con nobili e gentili pacamento fra il prof. Riva ed il Sindaco celebrata dal Mons. Comin assistito dai role ringraziò tutti gli intervenuti alla avv. Rosso accompagnato da un'espo-Mons. Sandrini, canceliere Vescovile, e graziosa ed intima festicciola. Verso le nente della Camera del Lavoro. dal Vicario Generale. ore 15 Mons. Costantini tenne a tutti Al Vangelo Mons. Comin tenne un'e- gli intervenuti una magnifica conferen-Vogliamo fervidamente sperare che pel benessere di tutti in genere e de- levato discorso sulla concordia che de- za nella diturgia che venne altamente

Merita davvero pubblicata integral-, visazioni ed esuberanze, dovendo tale | ne all'uopo istituita andrà completan-

cui i popolari possono essere orguglio-

L'esperienza della Amministrazione maestro elementare, Goricizza-Pozzo nel primo anno della nostra attività e L. 10; NN. 100; Broili Francesco, fon- i consensi ottenuti alla nostra opera ri- rete nel territorio provinciale e ciò tan deria, Udine 50; Don Francesco Dega- volta a sviluppare le attività dell'En- to più tenendo conto della funzione asnutti, Parroco di Muscletto 50; Agno- te Provinciale ci hanno confermati nel- sunta nei trasporti dai servizi automoluzzi Augusto, Goricizza 30; Fratelli De la opinione della bontà del programma bilistici. La Provincia attende in pro-Mezzo, fabbrica laterizi, Farla di Maia- già tracciato nel presentare il bilancio cetti: la Provincia, ente locale interme- re anche in questo campo quella posiintegrare l'opera dei Comuni e insieme | te le spetta. di sviluppare, con criterio di decentraqui e precisamente la società che ha ri- to le sue forze tecniche e anche i suoi tibus et Sylvis», abbia istituita una se levato la filanda Piva aveva incaricato contributi, specialmente in via di inte- zione speciale del proprio ufficio tecnico al Kg. all'atto della consegna, con im- locale, dia impulso organico alla atti- re nuovo della spesa per la sezione del pegno di rimborsare il residuo al prez- vità dei lavori pubblici nel suo territo- l'ufficio tecnico (art. 126) spesa che trozo massimo che la ditta avrebbe pagato rio; mentre non trascurerà il soddisfa- va posto nelle partite di giro, preventi durante l'ammasso. Questo quando i cimento delle esigenze sociali e civili bozzoli, qui erano quotati L. 22 circa. nel campo dell'igiene, della bneficenza, Dagli interessati si sperava in un buon del lavoro, della istruzione, e concorreesito della campagna ribattuta che si rà nel miglior modo allo sviluppo della opere e i relativi rimborsi dello Stato. delineava in diverse città. Sperava quin produzione agricola; terrà a guida ridi la ditta in un ribasso o quanto meno gidi criteri di economia, conciliati con le stituto di Economia montana.

quel massimo segnato in quella specie che questo bilancio, i signori consigliedi contratto, mentre deve pur provvede ri vedranno illustrato, nelle sue variare al suo fabbisogno come ha fatto sem zioni, qui di seguito, e intorno al quale premettiamo brevi osservazioni gene-

1. PER LA SPESA: LAVORI PUBsi è levato sia dai mediatori, sia da par- BLICI. — La Deputazione, preoccupan desi subito del fenomeno della disoccuquesti ultimi nell'interesse di propri so pazione conseguente alla guerra, afferei ha protestato l'Unione del Lavoro la mi sin da principio il concetto che i to gli interessati per domani onde pren re sullo Stato. Si stava per uscire allodere accordi sul modo di dare corso re- ra (e noi affretammo tale soluzione) dal speciali per la disoccupazione. La Provincia si pose a capo della agitazione i: detta fra i Comuni per riversare sul-SCIOPERO DEI COTONIERI. - Lo lo Stato l'onere di tali mutui e il risulsciopero dei cotonieri in Pordenone è tato di una concorde, energica azione tutt'ora nella sua piena efficienza. A dei comuni con la Provincia fu il Decretutt'oggi gli operai dei vari cotonifici to 6 otobre 1921 n. 1426 che concede alhanno pressochè perduto complessiva- le Provincie di Udine e Belluno l'abbuo mente la cospicua somma di ottocento no di 40 sui 110 milioni circa di mutui mila lire essendo tale ad un dipresso il per la disoccupazone. Salvati così i bicompenso dovuto alla maestranza per 9 lanci degli enti locali, era doveroso opgiorni di lavoro. E lo sciopero pare che porsi a che si ripetessel' errore, che sanon accenni a cessare. Le trattative per rebbe stato questa volta irrimediabile, raccolse una Commissione di tecnici e presa del lavoro degli operai, cessarono provvedimenti per la disoccupazione stesso alla più rapida e organica soluzio pronta ripresa del lavoro. Il fascio poi dotti, cimiteri, ecc.), opponendosi che, mento, tende a sviluppare e integrare, condizionato per i lavoratori che inten ticolo 16 Legge 20 agosto 1922, si con-

ziaria degli enti locali. Invece il massimo studio venne rivol-Fra i manifesti ve ne è pure uno fir- la spesa: «bacini montani, bonifiche, ir- ciali crollati per le alluvioni del settem sciuta in seguito alle eccezionali condi- L. 100.000, il servigio maniaci con L. mato dal prof. Riva il quale giustifica rigazione», senza contare l'Ente delle bre 1920 (sul Cormor e sul Torre).

ziani mantengono anche dopo il corren viaria e tramviaria» pare a noi debba soluzione provvisoria, avendo o Stato lotta antimalarica nelle Venezie e alla per il quale, in attesa dell'incasso del-

zione provinciale. E' un documento di con lo sviluppo-economico, sí che le nuo ve linee non abbiano ad atuarsi senza maturo studio, senza accertamenti preventivi della loro utilità e con un criterio organico di coordinamento della posito la relazione della apposita Com-1921 e che si riassume in questi con- missione e quanto prima dovrà prendedio fra i Comuni e lo Stato, cerchi di zione che naturalmente e doverosamen

Per i «bacini montani»: è noto al Con COSAS DE.... Niente America: cose mento, le attività; metta a disposizione siglio come la Deputazione, seguendo che succedono a San Vito. Una ditta di di questo sviluppo locale e coordinamen gli inviti del Consiglio e della «Pro Mon alcuni mediatori di accaparrare certe grazione dell'opera dei Comuni; e, a- abbia predisposti o raccolti alcuni proquantità di bozzoli per il suo fabbisogno vuto riguardo alla contingente necessil getti di sistemazione di bacini, ne abbia Il contratto, — da raccomandarsi al fi- tà di lavoro ei nsieme all'interesse di deliberata la domanda di concessione. sco — stabiliva il pagamento di L. 20 un maggiore sviluppo della ricchezza Questo ramo importa in bilancio l'onevandosi in entrata la rifusione da parte dello Stato. Troveranno posto nei bilanci futuri la spesa per l'esecuzione delle Se non che trattative avanzate dall'I-

> Bonifiche. La Provincia ha affrontato decisamente questa materia di così alto interesse igienico ed economico, mi rando a coordinare e unificare le iniziative e ad affrettare una soluzione completa del problema. Perciò, secondo voti di una Commissione per le bonifiche l'accentuarsi della tendenza tante volpromossa per benemerita iniziativa del- te lamentata delle forze giovani all'ela Cattedra Ambulante di Agricoltura, sodo verso l'impiego purchessia, depau ha istituita una sezione dell'Ufficio tec- perando le forze intellettuati del lavonico per gli studi relativi ed ha avviata | ro e creando una schiera sempre più nu la classifica in prima categoria della bo- merosa di «travets) che ben scarso concessione alla Provincia della esecuzione | conomiche-civili. di tali opere, mentre la sezione tecnica

nico, spesa che del resto si può consi- le. derare come antecipazione sul conto de le esecuzioni del complesso delle opere in concessione.

Irrigazione: Presentatosi urgente ne l'opinione pubblica, per effetto della la irrigazione nel Friuli, la Provincia (Legge 20 agosto 1921 n. 1177 e R. De- ne. Dopo maturo esame, su relazione del

tinuasse uno sviluppo indefinito della parzialmente nel fondo stanzianto per la tivo della Provincia nella materia, con assicura avere avuto sentore che molti rete stradale, non richiesto delle più relativa sezione dell'Ufficio Tecnico Pro l'obiettivo di portare anche in questo dei lavoratori avrebbero espresso il de- urgenti esigenze delle comunicazioni e vinciale e l'iniziativa importerà poi con campo un conveniente sviluppo e coorsiderio di riprendere il lavoro usato, e non comportato dalla situazione finan- tributi della Provincia sui quali sarete dinamento di attività. chiamati a deliberare.

to a promuovere quelle opere che han- sto bilancio nuove spese per contributi all'istituto Autonomo per le Case po- ranze provinciai. no un contenuto economico, di sviluppo alle ferrovie (tramvia del But e ferro- polari di Udine e il sussidio al Padidella ricchezza locale, e che importano via Precenicco-Gemona) e per la rico- glione Tullio. anche notevoli concorsi dello Stato nel- struzione dei ponti su strade provin-

cordato cotonieri, ferie comprese 1922, senza soverchia fretta, senza improv- ne alla Proviniia, mentre la Commissio- questo campo.

to di dan

a continua

la cura di

e spese sen

rabile pos-

dell'ese

maggio

remo le al-

10mi, fra li

90.739.82

734.30,

to è do

sonno anche me che, pur avendo le ne sia individuale che sociale. rrata di regole liturgiche.

De non che non è di questo ch'io vo- la patria nella tremenda distretta.

e sono stato capace. E' la politica for- circoli studenteschi per preparare citche contiene element, anticristiaanche se prudentemente velati da formule tecniche? o che la Religione difendesse un programma basato quei principi cristiani ch'ella è chia-

Principi cristmani or mancherebbe del tutto al suo scopo. Lo stesso dieasi dell'azione sociale, aci commerei, aelle industrie, della scuola e di n que altra forma de actività uma-At Distinguere nel senso di separare pio Religione e politica per esemil sala il sale dal cibo, col pretesto che il sale ba det propriamente un sibe. Ma Gesù da detto: «voi siete il sale della terra»: that vuol dire che non c'è cibo spirituale quaggiù che non debba ricevere dalla pasgiù che non debba ricevere dalla Religione la sua forma speciale. Pengieri questi cosi naturali e così

vecchi che sembra impossibile ci sia biserp: di richiamarli. Eppure noi osserviano, con un senso di mestizia, dei olici che, simili all'articolista ricordato, vanno, credendo di prestare ossequio alla Religione, limitandola ed esile ore di adorazione, o nelle funzioni sa cre a di adorazione, o nelle funzioni sa cre a che nelle Comunioni generali, o antro la hontà loro! — nelle leghe conbestemmia e nelle processioni, purchè bene arginate, tutto va Bene. se si conduce Cristo tra l'ingranaggi della vita pubblica, allora si alza la voce allo.

A questa volta son coi noi le squadre nè Gestà volta son con egli è in collegio al Sacro Cuore, e il [padre

Curci lo tiene in briglia.

Versi blasfemi certo e detti a propositi anticlericali, ma versi che rifletto-no la situazi che pur si dino la situazione di alcuni che pur si dicono cattolici. Gesù è per loro sempre il combe. bambino che deve stare in collegio. Guai se si attenta a qualche scappata!

Io mi dunattenta a qualche scappata! Io mi domando turbato: ma è Cristia-nesimo comando turbato: ma è Cristianesimo questo? Ma a che dunque que ai poveri di S. Daniele offerto dalla ste preghiero. Ma a che dunque que ai poveri di S. Daniele offerto dalla negliare. ste preghiere, queste ore di adorazione, marihesa Camilla De Concina Billia in queste sagne, queste ore di adorazione, marihesa Camilla De Concina Billia in queste sagne. queste sacre funzioni se non per attingere le gnor funzioni se non per attincecasione del matrimonio della figlia re inoperese che non devono resta-Lola con Gregorio Braila. re inoperose al rinnovamento individuale politiche de la rinnovamento individuale politiche de la rinnovamento individuapolitiche sociale della patria e del dalla generosità della marchesa. mondo? perchè regni Cristo dovunque?

Il pranzo fu egregiamente preparato

Derchè trut.

rità, ma guai se varcano il ferreo retil'articolo comparso ora in un gior- colato che separa dall'agitato gorgo del Cale cittadino scagliante l'anatema sul la vita pubblica. Il cattolico è anima mercati del Piemonte, della Lombardia tiva si è potuta avere da Caporetto, in anto: «Noi vogliam Dio» del quale il di preghiera, d'accordo; ma la preghie-Triulin si è ieri occupato, ha destato ra dev'essere per lui la molla dell'azio-

idee politiche, non sono un politi- Del resto nel tempo della guerra non da battaglia, limitando la mia opera era proprio la politica che veniva a immodeste opere di educazione cristia- plorar soccorso dalla Religione e a chie-A. E mi sono sentito violato a domici- dere di mescersi con lei? Non era un 10, cioè dire nella stessa sfera dell'ope- ministro d'allora che, dopo Caporetto, ra educativa. E' proprio la politica ch'è andava ad implorare il soccorso dei Veentrata nella religione in quell'artico- scovi per tener alto lo spirito popola-Essa ha fatto come una guardia, la re? Il compianto card. Ferrari (e ne soquale per difendere una casa che crede no testimonio quasi immediato) così in assalita, vi entra e in realtà l'assale lei sostanza gli rispose: «ma come? voi vemedesima e la mette sossopra. Gli erro- nite a implorare il nostro intervento, far presente agli agricoltori friulani, e liturgici di quell'articolo il «Friuli» dopo che ci avete esclusi?» Terribile ha rilevati in parte. Ma l'articolo è lezione, tanto più terribile perchè detun'applicazione madornalmente ta da un uomo che non risparmiò mai se stesso per concorrere alla salute del-

ora parlare. Giustamente il «Friu- Avrei tante altre cose da dire, mio levamenti del baco da seta, nei Mandaha osservato il sovrapporsi che fa caro, ma tu le sai dire meglio di me, menti di Gemona e Tarcento è stato rearticolista all'autorità ecclesiastica tu che talvolta soffochi sotto il fumo di golare, pochi sono stati i casi di insucpre provvidenzialmente vigile sul- battaglia. Vorrei dire sopra tutto che cesso. La foglia è risultata abbondante "filtrarsi di abusi nelle cose sacre. la lotta più incresciosa non è quella che e si vedono dei filari di gelsi ancora inquesto sovrapporsi all'autorità eccle si combatte contro gli avversari dichia- tatti con tutta la loro foglia. La quanlastica avviene ora pur troppo ben su rati, «adversus principes tenebrarum tità di semente messa ad incubare di larga scala. Persone che si dicono e harum», ma quella che costringe a de- poco ha superata quella dell'anno scororse anche credono di essere cat streggiarsi contro anime che, come l'au so. oliche, hanno, con una disinvoltura tore dell'articolo liturgico, dovebbero strana, tutta l'aria di tracciare pro- ben pensare all'attentato che compiono grammi a quell'autorità ch'è l'unica contro quella Religione che pur profescompetente, e che fortunatamente non sano, attentato molte volte inconscio, si lascia adescare da mentiti zeli, ma con perchè frutto di una deficiente istruzio quell'intuito sicuro che le proviene dal- ne cristiana, ma, per questo appunto, gagliarda tradizione e dall'aiuto di- più fatale. E sarebbe pur tanto naturado ha sempre per noi l'ultima sapien- le per essi seguire il precetto del sante decisiva parola in fatto d'idee e di to martire antiocheno del secondo secolo: «se non sapete, stringetevi a chi che qualche cosa di più per partite mol-Uno degli appunti che si tanno ai presso di voi rappresenta Cristo; all'au to scelte; questi prezzi, unitamente a cattolici anzi l'appunto generale, che torità ecclesiastica che da per tutto vitradisce una strana mentaŭità, è quel- gila, dirige e consiglia, e non erigetevi mano una buona media per gli ammasan tro gli autori che non nossono apparteche l'articolista esprime con la fra gludici in campi veramente non propri» tori. se: «laicizzare la Religion». Vale la E vorrei anche che si prendessero ini-Dias giacchè l'anatema al «noi vogliam ze, di lezioni che chiarissero veramen- fettuano gradualmente. Dion non è che un aspetto di quest'ac- te che cos'è questa per molti, Cenerentola mirabile che si chiama il Cristia- rendite non molto favorevoli per l'aspet Laicizzare la Religione vorrebbe di- nesimo. Perchè altrimenti dove si va? to se non rugginoso, molto scuro e per la ruvidezza che presenta la galletta. Ora io domando quale sia un camnon proprio della Religione. Con tut- viarli alla vita cristiana morale e intella buona volontà di trovarlo, io non lettuale? E' politica. Si fanno unioni e

Estre regolati, come ogni norma e armonie tra scienza e fede? E' politica. timamente. E dove si deve porre ua fondamento che la Religione debba essere una pianposto. Vorreste che la Religione non al-bero sole, la conseguenza vien più di-Vorreste che la Religione non al-24.5 la voce contro un pregramma po- sastrosamente fatale. Ci proibiranno an Diamo i prezzi raggiunti: che di cantare, benchè

bella premunt hostilia la robur, fer auxilium.

Ossia, non ce lo proibiranno, unicamente perchè è latino.

CIVIDALE

CONSEGNA D'ONORIFICENZA. -

Ieri sera nella sla dell'albergo alla Na- so. di Cavailere il prof. cav. de Vecchi insegnante benemerito della nostra seuola professionale.

Parecchi i brindisi e molte le congratulazioni al festeggiato, al quale ven ne pure offerto un bellissimo album con le firme di tutti gli offerenti le insegne.

VOTO A CASTELMONTE. -- Domenica la Società Operaia Cattolica di M. S. si recherà per il voto annuale al casi di insuccesso. Notevoli ammassi da hanendola Religione, limitandola ed esi-le ore di Eristo si adora nel-I soci, certamente numerosi, non man private. In questi giorni si sono praticheranno di salire all'amato Santuario cati i seguenti prezzi: nel quale sarà celebrata una Messa solanne.

COSEANO

CONFERENZA. — Il giovane propagandista dell'Unione Popolare Vioversi del Carducci:

line Giuseppe, parlò mercoledi 21 corr. sera agli uomini di Coscano riuniti in casa canonica. Dopo averlo ascoltato con deferenza, i bempensanti intervenuti all'adunanza costituirono il gruppo parrocchiale eleggendo a loro presi dente crto: Taffolini Telesforo, che da affidamento di essere uomo degno ed atto a coprire tale carica.

Speriamo che il nuovo gruppo sia

S. DANIELE

ALLA CUCINA ECONOMICA. — le ri festa di S. Luigi fu dato il pranzo

Derchè regni Cristo dovunque? III pranzo iu egregiamento per cura del presidente della Cucina la sua importante della Cucina circo. Emilio Bianchi e delle preposte a sua impronta divina? Isolare il Crisignor Emilio Bianchi e delle preposte

stianesimo dalle varie forme di vita privata e pubblica è un trattarlo al modo
delle malattica de un trattarlo al modo
li ed Asquini che si prestarono per la delle Rubblica è un trattarlo al modo delle malattie epidemiche che stanno al li ed Asquini che si prestarono per la distribuzione delle razion,i loro posto negli angusti edifici della ca- distribuzione delle razion.i

Campagna bacologica

(Da «L'Agricoltura Friulana») I prezzi dei bozzoli sono andati continuamente aumentando. — Si è iniziato il mercato con 18 lire e oggi si oltrepassano le trenta. A Sacile si sono raggiunte per una partita le trentatre lire. In generale, se confrontiamo i prezi dei diamo che i nostri sono superiori o per alpini sul Monte Nero. lo meno uguali a quelli praticati nelle altre parti d'Italia. Come si è trasforma la notizia, furono sparate alcune bombe to ora dunque il nostro mercato dei bozzoli? Chi non ricorda, sino a due anni levate le targhe che indicavano in linfa, la sempre notevole differenza in meno, dei nostri prezzi in confronto con quelli del Piemonte, Lombardia e delle fascisti, vari cittadini e rappresentanti grandissimo vantaggio indubbiamente dovuto agli Essicatoi Cooperativi Bozzoli. Questo abbiamo voluto rimarcare e esige. ne riparleremo più diffusamente in un prossimo articolo, appena chiusa la cam pagna bacologica.

GEMONA. - L'andamento degli al-

Prezzi dei bozzoli:

20 giugno: Tarcento mas. 28.10 min.

20 giugno Gemona mas, 27,50 min. 21 21 giugno Gemona mas, 28 min. 27

LATISANA. - Le pese hanno pagato in questi giorni un prezzo che oscilla dlle 24 alle 26 lire al Kg. ed an-

Le consegne procedono senza dannose nere a nessuna civile comunione pena di fermarci alquanto su quest'ac- ziative intense d'istruzioni, di conferen congestioni, dato che le maturazioni s'ef

I competenti sembra prevedano delle Il raccolto è abbondante e non si segnalano lagni di fallanze.

SPILIMBERGO. - L'allevamento Ma che cos'è la politica se non un tadini operosi consci dell'idea del do- dei bachi è proceduto nei mandamenti soci allo stesso fine. aplesso di norme e di atti che devo- vere, iniziati a trovare le meravigliose di Spilimbergo e Maniago ovunque ot-

Non si è verificata nessuna fallanza. Si può provedere una produzione per nora'e si deve porre un fondamento che la llengione debba essere una pian-poste la Religione è sempre al suo ta da serra che guai a far olezzare al li oncia di almeno 75 - 80 chilogrammi. duti sul M. Nero:

to da riferirsi alia media di Udine. Maniago, da 25 a 27.50.

pagna buono. Produzione superiore alla G. ELLERO normale. I bozzoli hanno raggiunto in questa settimana prezzi che variano dal le 25 alle 30 lire.

rialzo: da 25 a 26.50.

(21 giugno): da 26 a 27.50.

Sacile (22 giugno) prezzo massimo raggiunto per una grossa partita lire 33. — Circa 400 piccoli agricoltori riuniti hanno venduto 30.000 chilogrammi a Lire 31.75 a peso di bollettario.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. Raccolto abbondante, non segnalansi parte degli Essicatoi, scarsissime pese

S. Vito al Tagl. da 20-22 a 26-28. Zoppola, da 22-24 a 28-30. Codroipo, da 20-21 a 28-29.

UDINE. — La ricerca dei bozzoli per zotti Anna. to già impegnato dagli Essicatoi Coope- relli de Rossi Angelo. rativi o accaparrato precedentemente da acquirenti privati. I prezzi fissati m dolfi Rodolfo. antecedenza, sia quelli chiusi che quelli a riporto, vennero quasi ovunque modificati mettendoli in relazione con quel li di molto superiori attuali. I produt- rio, Sandrini Rino tori vanno ormai convincendosi della menti effettuati prima della raccolta zi Elda, Pittini Lucia.

del prodotto.(Le pese praticano oggi in generale le gio, Politi Isidoro. 28 lire al chilo; arrivando per certe par tite anche a 28.50 e dicesi pure a 29.

che zone, specie della parte collinare gio, Rizzardi Giovanni, Trevisan Italia. del medio Friuli, al momento della anda ta al bosco.

nenze di foglia.

comune da 27.50 a 29 e 32; Scarti e mez Bruno. za seta da 14 a 18.60.

TIDINE

l'atto sacrilego compiuto sulla cima del Monte Nero

Fino ileri notte nessuna notizia posie del Veneto con quell del Friuli, ve- merito allo sfregio del monumento agli

Nella serata, subito dopo pervenuta neli abitato a scopo di rappresaglia e gua slovena il nome delle vie. Sono partiti ieri da lidine numerosi

altre città del Vento? Ecco un altro di associazioni patriottiche per rendersi edotti dell'accadato e fare quella doveresa protesta che la gravità del fatto

A Caporetto, lo abbiamo appreso da fonte sicura, si sono concentrati due battaglioni di fanteria provenienti da Gorizia e messi a disposizione dell'auto rità di P. S.

Sappiamo inoltre che le vie di accesso alla cittadina sono sbarrate dalla ruppa per impedire disordini.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche fra privati sono state sospese fin da ieri mattina di modo che dati precisi circa la situazione, che pare lia. grave, non si possono avere.

Ordine del giorno di protesta della Soc. Alpina Fr.

Ordine del Giorno votato dal Consiglio della S. A. C. nella sua seduta di ieri sera:

Il Consiglio Dire tivo della Società A'pina Friulana avuto notizia dell'atto vetta del M. Nero, cen la distruzione nostri morti gloriosi, interpretando sentimenti di tutti i soci, si unisce

e delibera

a) di portare questa sua protesta a notizia della Associazione Nazionale Al pini con la espressione der pu vivo do-

b) di erogare l'importo di L. 100 quale concorso della S.A.P. per la ricostruzione del ricordo.

c) di aprire una sottoscrizione fra i

Scttoscrizione fra i soci della S.A.F per la ricostruzione del ricordo ai ca-

Società Alpina Friulana L. 100 — Camavitto U. L. 10 - Colla Fabio 10 — Ferrucci A. 10 — Fiammazzo A. 10 Petoello Gano 10 — Pico Emilio 10 - Rubbazzer I. 10 -- Tellini C, 10 --Bengiovanni Angelo 10.

CIVIDALE. - Andamento della cam TEATRO DEL CAMNONIERE " I disillusi ,, di Nicola Romita

Oggi 24 corr. presso il Teatro del Cannoniere alle ore 21 avrà luogo l'attesa recita della Compagnia Dramma-PORDENONE. — Seme incubato di tica Città di Udine diretta da Tullio poco superiore a quello dell'anno decor- Tommadoni con i «Disillusi» il dramma di Nicola Romtia, di cui i giornali tem ve presenti molti amici e conoscenti ven Pordenone (20 giugno) mercato ani- po addietro ebbero tanto ad occuparsi. ne soiennemente insignito della Urcce mato, prezzi sostenuti con tendenza al I biglietti d'invito si possono ritirare presso la sede del 5.0 Regg. Artiglie ini di assicurazioni sociali. ria Pes. Campale.

I promossi senza esami GINNASIO

ClasseI - SezioneA: Borghello Virginia Noemi, Carletti Cristina, Carnielli Pietro, Donda Andreina, Kechler Mario Tosolini Luciano.

Sezione B: Bellotti Felice, Bergamo Antonio, Giordani Nino, Masottii Itali- Le gare di scherma all'Assoc. Sportiva Ud. co, Vezil Tullio.

Classe II - Sezione A: Bisaro Aristi de, Ceriani Adriano, Fajoni Ermes, Mat tioni Aldo, Visentini Vincenzo,

Sezione B: Bissattini Eufrasia, Gaggia Anna Maria, Giacomelli Maria, Man Torso e del maestro d'armi, Marescial Recapito presso il fiorista Gasparini gili Ferdinando, Piccini Sergio, Spez- lo G. B. Baggini. Eccone i risultati:

sima, date le searse disponibilità ancoline, Colesan Carlo, Della Pace Maria, pero Artico ex aequo; 3. Comelli; 4. ra libere essendo gran parte del prodotDoretti Bruno, Forgiarini Damoris, Mo Beretta; 5. Broili e Gonella ex aequo. Sezione B: Ellero Gio. Battista, Ro-

SCUOLE TECNICHE

Classe I — Sezione C: Barich Vitto-Sezione D: Bernardis Giuseppe, Co-

poca serietà che hanno gli accaparra- mino Leonino, Fanucchi Federico, Maz-Classe II - Sezione C: Alulli Gior-

Sezione D: Benedetti Bianca, Bianchini Arturo, Boaria Maria, Clocchiatti

Il raccolto è stato in generale abbon- Aldo, Dalla Mura Francesco, De Mez-

LICENZIATI

Classe III — Sezione B: Bellina Dori Quasi ovunque si riscontrano rima- na, Bianchi Caterina, Cocule Rosa, De Mezzo Anna, Del Medico Pietro, Feltrin

Sezione C: Giorgianni Gio Batta.

Sezione D: Castagnoli Clara. R. ISTITUTO TECNICO

Classe II — Sezione A «Fisico Matematica»: Anzil Anita, Salvini Giovanni, con premio di secondo grado; Zanelli Antonia.

Classe II — Sezione B (Commercio Ragioneria): Comino Luigi, Della Mea

Classe II — Sezione C (Industriale) Crivellari Bruno, con premio di secondo

grado; Perio Tullio. SCUOLE COMPLEMENTARI Classe I — Sezione C: Cedolini Maria Ferrucci Maria, De Mezzo Olga, Petris

Olimpia. Classe II - Sezione C: Pedrazzini Aessandrina, Zandigiacomo Giuseppina. R. SCUOLE NORMALI

Classe I — Sezione A: Morassi Ines. Classe II — Sezione A: Carletti Angelina, Cossetti Giovanni, Ferraro Idilia, Steffanutti Lina.

LICENZIATE

Classe III — Sezione C. Feltrin Elena, Floreani Pietrina e Franceschetti Enea, Guerra Ida, Lanfrit Ada, Milocco Maria, Morandini Leda, Raumer Eugenia, Tonini Valentina, Treppo Aure-

Affezioni cutanee e glandolari

rie e per i gonfiori glandolari per eeze. conosciuto il bisogno di togliere in anmorsicature d'insetti, punture e per le che la Società dell'Infanzia ha già man affezioni pruriginose della pelle. E' an- dati via non si ritienedoveroso di libevandalico e sacrilego commesso sulla che molto raccomandato per le emorroi rare dalla scuola anche gli altri? di. - Ovunque L. 5 (bollo compreso). del ricordo ivi collocato in memoria dei Per posta aggiungere 0.40 — Deposito attraverso una quasi infanzia, bisogno-Generale G. Giongo, 19 Cappuccio, sa molto più degli alunni del Liceo e Milano (8).

Mercoledì 28 Giugno

alle ore 19 (7 pom.) in Roma nel Cortile interno della Direzione del Lotto a Via dell'Umiltà avrà luogo l'estrazione dei numeri della GRANDE TOMBOLA NAZIONALE con premi per L. 425.000 tutte in contanti.

bola Nazionale dei quali il primo è del- rela. la rilevante somma di L. 200.000.

Si vendono ancora per poche ore nei Banchi Lotto, Uffici postali, cambia valute e dove è esposto l'apposito cartello Le ultime cartelle abitualmente sono sempre le più fortunate. Auguri since-l

Convegno per le Assicurazioni Sociali

Il giorno 2 luglio p. v. avrà luogo in Venezia, in una sala del Teatro «La Feice» un Convegno regionale per le Assicurazioni Sociali.

Presidente del Comitato Promotore del Convegno è il Sindaco di Venezia Prof. Giordano, vice presidenti i sigg. gr. uff. Pancino, presidente della Cassa di Risparmio di Venezia e gr. uff. Max Ravà, presidente dell'Istituto di Previdenza sociale di Venezia.

Al Convegno è stato invitato l'On. Ar naldo Dello Sbarba, Ministro del Lavoro, mentre è si curo l'intervento dell'on. Cesare Ferrero di Cambiano, presidente dei due massimi Istitutii italia-

Il Comtato Promotore ha già ricevuto l'adesione delle organizzazioni operaie e delle personalità più in vista che si interessano delle Assicurazioni socia-

Per la Provincia di Udine le adesioni si ricevono in Udine presso il Compartimento della Cassa Nazionale Infortuni, Piazza Vittorio Emanuele n. 5.

Si è svolto l'altro ieri l'annuale torneo di scherma nella sala d'Armi della Associazione Sportiva Udinese, sotto la direzione del Presidente, Co. Sandro del

Gara di Fioretto tra giovanetti: 1. parte degli incettatori permane attivis Classe III — Sezione A: Binda Ange del Torso Antonino, 2. Pitassi e di Pram I due primi vincitori hanno consegui to il diritto di concorrere nella gara se-

Gara di Fioretto tra Seniori: 1. Sea-

la ; 2. Novacco ; 3. del Torso Antonino ; 4. Contarini; 5. Pitassi.

Gara di sciabola: 1. Ten. Piccirilli del 5. Artiglieria; 2. Novacco; 3. Scala, 4,

Rossi; 5. Della Martina. Gara di spada dat erreno: 1. Novacco; 2. Scala; 3. Ten. Piccirilli; 4. Zuliani, 5. Rossi, 6. Contarini; 7. Della

Tutti gli allievi hanno dato ottima proval, sia nei riguardi dell'efficacia, che dello svolgimento artistico delle azioni e ne va data ampia lode all'egregio loro maestro G. B. Biaggini che prodiga indefessamente l'opera sua per la nobile Arte, con quella completa com petenza nelle tre armi ch'è prerogativa di ben pochi schermitori. In riconoscimento dei suoi meriti gli allievi gli hanno offerto un dono di valore.

Dal pubblico

Caro Direttore,

Sabato scorso sono state chiuse le scuo le secondarie e normali e fra giorni comincieranno in esse gli esami. Si avvicina la stagione della cura marina e, per molti giovani, oggi più che mai v'à bisogno di sole, di spiaggia e di cura quindi la chiusura delle scuole i nque-

sto momento è utilissima. Ma e perchè non si è fatto altrettanto per le scuole elementari, dove, più di L'Unguento Foster è indicato per le tutti, si trovano i piccoli, bisognosi di eruzioni delle pelle procurate o eredita mare e di monte? E perchè, se si è rima, erpete, fuoco selvatico, orticario, tecipazione dalla scuola quelli alunni

> Non Le sembrano ridicole certe pose dell'Istituto di andare al monte ed al

Oh! i grandi..... piceoli

P. C.

ECONOMIC

Ricerche d'impiego cent. 5 la raro-Ogni cartella costa Due Lire e concor la, ogni altro avviso cent. 10 - Comre a tutti i premi di questa Grande Tom merciali Ass. 15, Minimo 10 alla pa-

Fitti

CEDESI appartamento con mobili, vendesi decimale, caldaie ecc. ecc. -Recapito Caffè Portorico - Udine.

Offerte d'impiego

CERCANSI AGENTI, produttori cit tà e provincia benissimo introdotti mon do commerciale possono dare aflidamen to scrietà referenze curriculum vitae — Offerte scritte Cassetta 2464 M. Unione Pubblicità — Milano.

Via Zanon - Udine

Cucina sempre pronta - Vini scelti **ALLOGGIO A PREZZI MODICI** Rimesso tutto completamente a nuovo

Comuni e di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consegna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI

Udine, Via Tricesimo, n. 10 Via della Posta n. 6 - Telefono 410 Per la modicità dei prezzi vinto il

Specialità bare da trasporto Sarcofaghi di lusso Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiori freschi e in metallo.

Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 400,000,000 - Versato L. 348,786,000 - Riserv L. 176,000,000 Succursale di Udine - Piazza Vitt. Eman. 1 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Il raccolto è stato in generale and podente: fallanze si riscontrarono in podio Rizzandi Glovanni Travisan Italia

Premiata Tintoria e Tessitura Luigi Moschioni - Udine

Fabbrica Viale Vat. 4 — Negozio di Vendita Via Paolo Sarpi 20. Eclusivo deposito e vendita per la zona d'Udine dei filati del

COTONIFICIO UDINESE

Titoli pronti nella marca Bianca-America Primissima - Water N. 6, 8, (Prezzi di ieri, 23 giugno, per Udine) | Carlo, Grattoni, Sara, Marcotti Lucia, 16, 12, 16, 20 in pacchi da Kg. 2,250. Cotoni per tessitura sempre pronti nel-Giallo e bigiallo da 22.50 a 26; Giallo Pagura Cesare, Tonsigh Aldo, Zanitaro le tinte: Rosso-Turco-Olio-Bleu Inda co-Nero Fino-Oliva-Cenere ecc. grande assortimento cotoni ritorti per calze greggi e colorati — Vendita diretta l al consumatore dei propri prodotti.

I Soci della Sezione Friulana, riunitisi ieri sera in Assemblea straordinaria, hanno votato il seguente ordine del

"Di fronte all'attentato compiutosi sul Monte Nero alle più sacre memorie dell'Accademia nel cui programma fi- ridiana per continuare la discussione

spressione di uno stato di cose e di a- m. D. Ubaldo Placereani.

sia ritenuta necessaria;

delibera

te Nero risorga dove era e come era;

b) di effettuare presso le Sezioni consorelle e la Nazione opera di propaganda intesa a far conoscere il pericolo che si cela nella compiacente tolleranza delle autorità statali di fronte a popolazioni che, poste presso ai termini sacri d'Italia, non sono ancora atte a comprendere i benefici della italiana civiltà e della italiana libertà».

La sottoscrizione, iniziatasi subito tra i presenti raggiunse la somma di lire 240, Le oblazioni degl'alpini e di tutti quelli che vogliono come noi che il monumento ai morti di Monte Nero risorga, si ricevono presso i giornali cittadini: «Giornale di Udine», «La Patria del Friuli» e «il Friuli» e presso ditte cittadine che gentilmente si prestano. La Presidenza.

Cori friulani

Sabato scorso Giove Pluvio à voluto intervenire inopportunamente dove non doveva ed ha cosí guastata l'esecuzione dei cori che avrebbero dovuto senza il suo intervento - venir eseguiti ai «Ronchi» di Via Stabernao. In barba a lui, però, l'esecuzione avrà luogo questa sera alla stessa ora e nello stesse posto dell'altra volta.

Vendita oggetti di lusso

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze ha emanato le seguenti istruzioni sulla tassa di bollo per le vendite di pantofole e cal zature, con effetto dal 20 corrente:

a) Si considerano pantofole soggette alla tassa sul lusso quando il prezzo supera lire 30 il paio, le pianelle propriamente dette, mancanti cioè della parte posteriore, confezionate sia con pelle che con tessuto, e le pantofole aventi la parte posteriore o gamballetto di pelle verniciata o lucida oppure di velluto, di raso, di seta, di tessuto ar gentato o dorato.

b) Sono invece da considerarsi calzature, soggette alla tassa solo quando e lire 105 se per uomo o donna, le pantofole che abbiano la parte posteriore o il gamballetto di pelle non verniciata o lucidata, di feltro o di tela.

Ringraziamento di emigranti

Riceviamo da Le Catelet (Francia) in data 18 giugno 1922. Pregiatissimo signor direttore del

Giornale «il Friuli»

graziare la S. V. I. per l'articolo scrit- matografie. to sul di lei pregiatissimo giornale nel suo numero i ndata 17 maggio u. s. sotto il titolo «Il Calvarlo dei nostri Emigranti» e per il quale noi interessati ab biamo pure una parola di lode per il solerte di Lei redattore il quale con sollecitudine segnalò al pubblico giudizio il non giusto provvedimento a tutto danno di noiemigranti.

Gradisca pertanto, signor Direttore i nostri sentimenti di viva riconoscen-

Di Lel devotissimi: Sandri Giovanti Luigi.

Un'autodifesa di Gasparotto

Riceviamo:

On. Direttore Roma, 22, 6.

A proposito di un commento parlamentare del «Friuli», la prego a voler pubblicare che io non ho mai protetto alcuna associazione politica (salvo i doveri di solidarietà verso quelle del mio partito) e non ho mai «sussidiato» alcuna organizzazione di carattere politico e tanto meno quindi «i cavalieri della morte» di Venezia.

Ossequi L. Gasparotto.

L'on. Gasparotto avrebbe fatto meglio a mandare questa smentita a quei giornali più grandi del nostro da cui attingemmo la nôtizia.

festeggiamenti straordinari alla Casa Sec. delle Zitelle

ni funzioni e con un'accademia musico zona di guerra e della vita vissuta in Allegri in Foscolo, sorella di «Fra Ginonizzazione dei santi Ignazio di Lojola si trova im misere condizioni di salute, sede in Milano, Via Amedei, 5 e in Ro-

Diamo l'orario delle S. Funzioni: Mattina: Ore 7. — Messa di S. Ecc. dendo in considerazione la proposta di mons. Arcivescovo che distribuirà la S. legge.

ne a ogni ora.

to dal Rev. Padre Guardiano dei Cap- presa in considerazione).

rabile impartita da S. Ecc. mons. Ar- latifondo e colonizzazione interna.

rilevato che esso è la più ignobile e- Gounod, che verrà direto dal concertare ni per i maestri elementari. Facta con-

liane ed alla Nazione ignoto o mal noto; | __ 3. Un brano della «Redenzione» di domani ad applicare in via amichevole riservando alla propria Presidenza, Gounod, Parte I .— 4. Lode a Sant'I- un principio sul quale tutta la Camera d'accordo con la Federazione friulana gazio. — 5. Un brano della «Redenzio- era stamane consenziente, anche se es combattenti, ogni diversa azione che ne», Gounod, Parte II. — 6. Il sogno e so non è ancora stato fissato nel regola la morte del Saverio. —7. Un brano mento, quello cioè che la seduta pomedella «Redenzione», Gounod, Parte III ridiana del sabato termini un po' prima scrizione perchè il monumento del Mon Santi, Musica del M.o Placereanii. — di prendere i treni serali. 10. Ringrazilamento.

Per chi si reca in Germania

mò che una nuova disposizione legislativa stabili che i viaggiatori i quali escono dalla Germania possono portare fu puramente individuale. con se un massimo di ventimila marchi.

e incidenti, iei quali incorrono i viag- provata. giatori italiani che escono dalla Germania, dato che i reclami per la restitu sedute alle 10 ed alle 15. zione delle somme sequestrate non sortono generalmente esito favorevole.

Cronaca dello Sport

Corse al galoppo

nica 25 corr. sono iscritti sinora 15 par tenti dei quali si fa riserva di comunicare i nomi appena saranno partecipa- Il maresciallo inglese Wilson assassinato ti dall'autorità militare.

- Per facilitare l'accesso all'Ippodromo, non essendo stato ancora praticato il secondo ingresso da Vat, la Società Ippica d'accordo col Comune stabilito un servizio di corriere in par tenza da Piazza Umberto per la via di Planis (che in avvenire sarebbe riservata ai soli pedoni, destinando la stra da di Vat alle automobili e vetture).

— La tariffa fissata è di L. 2,00 a per

Vetture pubbliche: tariffa del Comune. Il servizio di gelateria e bibite sarà disimpegnato dalla ditta esercente il nuovo caffè «Grande Italia» che ha già acquistate tante simpatie per le sue squisite «cassate».

- Si rammenta che le corse avranno inizio alle ore 17 e che l'ingresso del La giornata dei Reali d'Italia a Copenaghen pubblico nel recinto a destra del can-

TEATRO SOCIALE POLIDOR

blico plaudente si chiuse iersera l'al- mer ha pronunciato un'importante dilegra serie degli spettacoli organizzati scorso. dall'umoristico «Polidor».

Questa sera con «Giovanna d'Arco» Sentiamo il doveroso bisogno di rin- sì inizia una serie di spettacolose cine-

amera

(Seduta antimeridiana)

ROMA, 23. — La seduta antimeridiana, presieduta da De Nicola s'apre alle 10.

Seguita la discussione sulla regolarizzazione delle interpellanze. Qualcuno, come Meda, vorrebbe non venisse interpellanze si svolgano il lunedì, altri insistono per il sabato.

tazione dell'argomento proposto dall'onorevole Meda ed appoggiata dall'on.

universitarie.

La seduta termina alle 13.

(Seduta pomeridiana)

per forza di sacrificio a quelle dei più ria. puri martiri della nostra ultima guer- Il Comitato Nazionale provvisorio com-Il giorno 27 corr. alla Casa secolare ra di redenzione ed unità. Avverte che posto dalla Signora Sartorelli-Talamini delle zitelle verrà ricordata con solen- essa a causa delle fatiche sopportate in dal comm. Silvestrino, dalla signora letteraria la data centenaria della ca- comune cogli ammalati di tubercolosi nepro» e del cav. Uff. Enrico Mauri ha Francesco Saverio e Francesco di Sa- oltre che di fortuna. Confida che la Ca ma, Corso Umberto 1, N. 271. mera vorrà dare un segno tangibile del la sua riconoscenza a Luisa Zeni pren-

riserve, non si oppone che la proposta - tramonta a ore 18.58.

Sera: Ore 16,30. — Panegirico recita di legge sia presa in considerazione (E'

Segue la discussione sul disegno di Ore 17,30. — Benedizione col Vene- legge relativo alla trasformazione del

Sull'ordine del giorno, Marchi propo-Riproduciamo anche il programma ne che domani si tenga seduta antime gura anche l'Oratorio «Redenzione» del del disegno di legge del Monte Pensiosente e così rimane stabilito.

nimi disconosciuto dalle autorità ita- 1. Saluto. — 2. Discorso d'introduzione | TURATI propone che si cominci da a) di farsi iniziatrice di una sotto- — 8. Il Missionario. — 9. Inno ai tre del consueto per permettere ai deputati

MEDA dichiara, anche a nome del gruppo popolare che nella sua proposta di sospensiva sulle disposizioni regola-La Camera di Commercio comunica mentari fatta nella seduta antimeridia che il R. Ambasciatore in Berlino infor na, relativa alle interpellanze ed alle interrogazioni, non si era inteso di affermare un indirizzo collettivo. Il voto D

Il Presidente pone a partito la pro-L'inosservanza di tale prescrizione posta dell'on. Turati che domani sabaha già dato luogo a gravi inconvenienti to la seduta termini alle ore 18. E' ap-

La seduta termina alle 19,30. Domani Pe

AL SENATO

ROMA, 23. — Il senato continuò og gi la discussione del Bilancio dei LL.

La seduta termina alle 16 con delucidazioni date dell'on. Riccio all'on. Li-— Per le corse con ostacoli di dome- bertini circa il disastro di Corato.

dai feniani

LONDRA, 23. — Il maresciallo Sir Enrico Wilson fino a pochi mesi addietro capo dello Stato Maggiore Imperiale de ora organizzatore delle forze militari dell'Ulster, è stato assassinato ieri a Londra da due sinn feiners.

La notizia ha destato profonda impressione anche a Londra. Uno dei due arrestatil ci fu uno che disse che non solo Wilson sarebbe stato ucciso se non fosse stata la paura di colpire i ragazzi. Disse di chiamarsi James O Brien. Ha 24 anni. Il suo compagno è tale James Connelly, pure ventiquattrenne. En trambi sono iscritti alla milizia repubblicana irlandese.

COPENAGHEN, 23. - Ieri mattina Re Vittorio ha ssistito alla posa della prima prietra della colonna che la città il prezzo superi lire 100 se per ragazzi TEATRI ED ARTE di Roma ha donato a Copenaghen. Il Ministro d'Italia, Barone Aloisi.

Alle 13 il Re d'Italia ha assistito alla festa del monumento di Dante nei lo-Con i soliti «numeri»e col solito pub- cali dell'Accademia ove l'architetto Bu-

La sera i sovrani sono intervenuti ad uno spettacolo di gala al teatro Reale ove venne rappresentata un'opera in due atti dell'autore danese Kaddara, seguiti dal ballo danese «Napoli»,

L'autore ha pronunciato dopo lo spet tacolo parole di omaggio ai Reali d'I talia chiudendo col grido di «Viva l'I-

Le madri e le spose dei Reduci per le madri e vedove dei Caduti

ROMA, 23. — A Venezia negli scorsi giorni, si è costituita il primo gruppo dell'Unione Nazionale Madri e Spose dei Reduci in onore ed appoggio della ni; Candoni Giovanni; Granzot- mutato il sistema vigente, cioè che le Associazione nazionale madri e vedove dei caduti. L'opuscolo di propaganda che essa ha diramato, dovuto alla pen-E' approvata la sospensiva della trat na del noto patriotta Abate Silvestri che i soldati combattenti del Carso e del Piave conobbero nei momenti del maggior pericolo reca nella copertina Seguita la discussione sull'ordina- un rigoglioso tronco schiantato dal ful mento relativo alle scuole secondarie ed mine e sostenuto da altro tronco rimasto illeso. Questo è il significato ideale e pratico della nuova Associazione che sta sorgendo in tutta Italia per iniziativa della Signora Sartorelli-Talamini e La seduta si apre alle 15. Presidente d'intesa cordiale coi dirigenti l'Asso-De Nicola. Viene preso atto che verrà ciazione Nazionale Madri e Vedove. Es inviata una commissione a Teramo per sa si ispira a ideali identici di Religioaccertare come funzioni quell'ufficilo ne Patria e beneficenza che, nel culto dei gloriosi Caduti. L'Unione verrà po-LANZA di TRABIA svolge una pro- sta sotto la sovrana protezione delle posta di legge per assegnare alla si- LL. MM. La Regina Madre, e la Regignorina Luisa Zeni una pensione annua na Elena. La madre e la sposa del Pridi lire 6000. Esalta le benemerenze mo Reduce e si onora dell'adesione del patriottiche di Luisa Zeni, figlia dell'e- le mamme e delle spose di tutti i valo roico trentino, la cui figura si avvicina rosi che condussero l'Italia alla Vitto-

Sabato 24 Giugno 1922

BERTINI, ministro di agricoltura, di Leva il sole a ore 4.37 — tramonta Ore 10. — Messa solenne. Messe pia- chiara che il governo con le consuete a ore 19.47. — Leva la luna a ore 4.8

(24 giugno) Natività di S. Giovanni Battista. (25 giugno)

S. Guglielmo abate.

MERCATI

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Servizi automobilistici

Scivizi automobil	BLICE
FORNI AVOLTRI COMEG	LIANS
Forni Avoltri p.	6.30
Villa Santina	8.50
Tolmezzo	13.20
Comeglians p.	15.30
Comeglans a.	7,30
Tolmezzo a.	9.10
Villa Santina a.	13.55
Forni Avoltri a.	17.—
ARRIVI a UDINE	
a Pocenia - Latisana	9.15

TOTHI AVOILTI 8.	11
ARRIVI a UDINE	
a Pocenia - Latisana	9.15
Rivignano Latisana	9.18
Bertiolo - Varmo	8.50
Galleriano (*)	13.57
Talmassons (*)	14.—
PARTENZE da UDIN	
n Posenia Letisone	1610

» Rivignano - Latisana

SANTI E ONOMASTICI

» Galleriano (*)» Talmassons (*)

Spilimbergo p. 7.30 — 8. Cisterna 8.10 — 8.40. Sabato 24: Latisana, Cividale, Por-Meretto di Tomba 8.30 — 9. denone, Belluno, Motta di Livenza, Cor Pasian di Prato 9. — 9.30.

Udine a. 9, 15 — 9.45. UDINE - SPILIMBERGO

Udine p. 13.15 — 16. 20. Pasian di Prato 13.30 — 16.35. Meretto di Tomba 14 - 17.4. Cisterna 14.20 — 17.22. Spilimbergo a. 15 — 18. Recapito a Udine presso l'Albergo

» Bertiolo - Varmo

SPILIMBERGO . UDINE

11.30-

11.-

Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono sospese nei dì festivi.

UDIN	E - FLAIBANO	
Udine p.	ore	16.33
Blessano))	17.10
Pantianicco))	17.20
Sedegliano))	17.30
Gradisca	*))	17.40
Rivis	W N	17.50
Turrida))	18.05
S. Odorico))	18.15
Flaibano a.	»	18 80
N. B La	domenica la corri	era ni

fa servizio. - A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolla);

Flaibano presso il sig. De Rosmini. TRICESIMO - BUIA

Partenze da Buia 7.30 — 13.45 — 16.49 Partenze da Tricesimo 11.45 - 15 -

Nei giorni di domenica, mercoledi venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle or 16.45 in partenza da Buia, sono fand-

FLAIBANO - UDINI	12	
Taibano p. o		7.30
		7.45
urrida))	7.55 8.10
radisca	10	8.20
		8.37
antianicco		
Blessano		8.55
Idine a.	30	9.30

PER LA SPIAGGIA DI LIGNANO

Autovettura da S. Giorgio a Maran ore 7,30 — ore 13. Autovettura da Marano a S. Giorgio

(dine)

manter

mento Pos

Parti :

Presid

Il I zioni Bellor

sedu seum bliei bl

rest

Cial 28 sava. mesi si po traffi II diseo

Motoscafo da Marano a Lignano or - ore 13,30. Motoscafo da Lignano a Marano or

ore 12,30 — 17,30.

12 — ore 17. Motoscafo da Marano a Lignano ore 19. solo il sabato in coincidenza coll'auto-corriera Udine-Marano.

Y()(ff())

Canal del Ferro (Friuli)

A 345 m. - Soggiorno incantevole, tranquillo; servizio automobilistico: stazione paese.

ALBERGO ZILLI

Locali completamente rimessi a nuovo - Pensioni -Prezzi modici - Stanze a due letti L. 5.00 Sala da bigliardo - Caffè Espress - Giardino

NUOVA DIREZIONE

UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture -Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc. · · · MANIFESTI · · ·

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Esecuzione accurata - Prezzi modici